



La popolazione si allea per fare 'Sezzadio sicura'

L'INCONTRO Piergiorgio Camerin guida un gruppo di volontari facendo tesoro di esperienze di altre località

■ All'ex asilo San Giuseppe. l'associazione Controllo del Vicinato ha riunito volontari e sostenitori per presentare il gruppo che si sta formando in paese. Il progetto si chiama 'Sezzadio sicura' e sarà gestito da cittadini che si impegneranno a promuovere la sicurezza, attraverso la solidarietà reciproca, in collaborazione con le realtà locali e le forze dell'ordine. Ogni cittadino deve comunicare i movimenti sospetti. Il metodo per attivare segnalazioni efficaci e utili agli agenti, che non interferiscano nell'attività d'indagine fa parte della formazione da parte dell'associazione, che educherà i volontari con riunioni a tema, spaziando dall'utilizzo di strumenti come whatsapp, che a Sezzadio unisce già cinquanta famiglie, fino alla conoscenza degli allarmi antifurto e sulle tipolo-

gie di dissuasori. «Il risvolto positivo è rinsaldare i rapporti umani con i vicini di casa, scambiandosi i numeri di telefono, per segnalare possibili anomalie in caso di assenza», dice il coordinatore sezzadiense Piergiorgio Camerin.

Le ronde sono un'altra cosa
«L'associazione nazionale, nata nel 2006 in contrapposizione alle ronde, distende gli animi e incoraggia le persone a mettere in pratica comportamenti preventivi», sottolinea il coordinatore piemontese, Massimo Iaretti. Il protocollo di mutua assistenza è particolarmente rivolto agli anziani soli, nel mirino di truffe e raggiri. «La rete telefonica includerà anche chi non ha whatsapp e il passaparola arriverà anche alle persone senza telefono, perché siano avvisate in tempo», hanno spie-

gato i referenti, portando l'esperienza in 150 comuni d'Italia.

I partecipanti all'incontro
I consigli per prevenire visite indesiderate sono stati illustrati venerdì sera nell'assemblea pubblica, organizzata dal comandante della stazione dei Carabinieri di Acqui Terme, tenente Ferdinando Angeletti, che ha distribuito un opuscolo per sensibilizzare sulla prevenzione. Era presente anche l'associazio-

ne, che mercoledì ha invitato le forze dell'Ordine e il Comune. Nelle prime file aspiranti volontari ed amministratori di alcuni comuni del territorio, da Alessandria fino alla provincia di Asti. C'erano sostenitori del rione Cristo, di Castellazzo Bormida, Pietra Marazzi, Strevi, Maranzana e Fontanile, presente con il sindaco Sandra Balbo e la vice Alice Benzi.

■ Daniela Terragni



Pubblico numeroso per l'incontro di 'Sezzadio sicura'

FELIZZANO

Addio a Peppino Bocchiotti, il postino del gol che mandò in visibilibio Acqui Terme

Interprete del calcio che fu, probabilmente non apprezzava i tatticismi di oggi e il gioco fisico che si concentra a metà campo. Peppino Bocchiotti era un estroso del pallone. Funambolica ala, nel tempo in cui le ali erano l'ossigeno dei centravanti, i dispensatori di palloni da dirottare verso la rete avversaria. Bocchiotti (foto) se n'è andato a 79



anni. I funerali saranno celebrati oggi alle 15 a Felizzano, il suo paese di cui conosceva angoli remoti, non foss'altro perché faceva il postino. Recapitava, lui. Corrispondenza di qua, palloni di là. I vecchi di Acqui se lo ricordano, perché ha indossato la casacca bianca, dalla stagione 1955-66 al campionato 1961-62, fatta salva una parentesi a

Rapallo. Finale di carriera a Felizzano. Ovunque, colpi di genio e un po' di sregolatezza. Non si accontentava di dribblare l'avversario: tornava indietro e lo beffava di nuovo. Finta, colpo d'esterno, con quelle gambette rinsecchite. Ci sono articoli su articoli che ne celebrano le gesta. Succede agli artisti autentici. Lui lo è stato. (M.B.)

IN BREVE

■ Bosco Marengo

Rio Lovassina, chi farà i lavori?

Al via la procedura di affidamento dei lavori di ordine idraulico del Rio Lovassina e del reticolo secondario nel tratto compreso tra Pozzolo, Bosco Marengo, Frugarolo. Saranno invitate almeno cinque ditte alla gara informale per appalto, mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando. Infatti l'importo è inferiore a 150 mila euro. Il progetto costerà 73.040 euro più Iva. (D.Te.)

■ Fresonara

Tesoreria, il 19 scadrà il bando

Scadrà il 19 febbraio il termine di presentazione delle domande per la partecipazione al bando di gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria, indetto dal Comune.

■ D.Te.

SCUOLA

Chi li ha, chi no: i paesi in cerca di studenti...

■ Nei piccoli Comuni a febbraio si decide l'assetto del prossimo anno scolastico. Le scuole più piccole sperano nel numero minimo di iscrizioni, che scongiurerà la soppressione, ma ci sono anche paesi come Basaluzzo, dove si profila la necessità di nuove sezioni alla scuola media e Capriata d'Orba, che ha già individuato un'aula aggiuntiva per gli anni a venire ed entro settembre del 2016 avrà raddoppiato la sala mensa. La scuola è frequentata dagli studenti di Francavilla Bisio, Tassarolo ed alcuni paesi del circondario. Osserva con attenzione Fresonara, che si avvale della scuola primaria, formata da due pluriclassi, ma per la scuola media deve fare riferimento alle scuole vicine. A Predosa le iscrizioni alla scuola primaria e alla scuola secondaria sono aperte fino al 22 febbraio. A Predosa sono in funzione servizi scolastici per i bambini dai 6 mesi ai 14 anni con l'asilo nido.

BOSCO MARENGO

Così rinasce la cascina sequestrata alla mafia

■ La prima visita guidata a Cascina Saetta avverrà il 7 marzo, sarà la prima di una serie d'iniziativa per le scuole, organizzate da Libera Alessandria, dal Comune di Bosco Marengo e dalla Fondazione SociAl per far conoscere il progetto di acquaponica, che entrerà in produzione a giugno. La presentazione è avvenuta sabato nella sala del consiglio comunale di Bosco, alla presenza di una ventina di ragazzi del gruppo Scout di Chieri, che sono arrivati in paese e hanno dormito all'oratorio, per partecipare alla rinascita dell'immobile, il primo sequestrato alla mafia in provincia di Alessandria. L'acquaponica è un sistema per allevare animali acquatici e coltivare piante commestibili con un notevole risparmio energetico, in alternativa ai metodi di allevamento attuali che richiedono un notevole consumo d'acqua. «La durata del progetto è di 20 mesi. Se l'impianto pilota sarà efficace, la produzione potrà essere trasferita all'industria - ha detto

Guido Savoi della Fondazione SociAl - la Fondazione mette a disposizione 600 mila euro, su 300 progetti ne abbiamo selezionati 29, fra cui l'acquaponica. Oltre al contributo, di 28.500 euro, la collaborazione prevede che il progetto sia monitorato e seguito, abbiamo interesse che l'impianto sia presto completato ed attivato».

Percorsi naturalistici

Alla divulgazione penserà il Comune, che è proprietario del bene. «Il Comune appoggia il progetto, dagli aspetti logistici, come l'allacciamento delle utenze, alla divulgazione, che promuoveremo con visite guidate e scampagnate per gli studenti - ha detto l'assessore Claudia Bittolo, presente con il consigliere Luisella Deluigi - in collaborazione con il Parco del Po e dell'Orba estenderemo i percorsi al vecchio mulino, alla scoperta delle peculiarità naturalistiche e della collezione di diorami, non mancherà una tappa storica al complesso

Pozzolo, la materna ha due nuove aule

A conclusione dei lavori di ristrutturazione della scuola materna, l'amministrazione comunale di Pozzolo ha voluto incontrare gli insegnanti e i rappresentanti dei genitori (foto) per la simbolica consegna di due aule completamente rinnovate. Il sindaco Domenico Milloscio ha detto che, nonostante ci sia stato qualche contrattempo, ogni ostacolo è stato superato positivamente grazie all'impegno do Comune, genitori e insegnanti. (D.F.)

BOSCO MARENGO



Le gemme del tabernacolo di Pio V

Di particolare interesse storico ma anche e soprattutto scientifico, la conferenza tenuta da Paolo Orsini (foto), nell'ambito delle lezioni promosse da Italia Nostra ed inserite nell'ottavo 'Corso d'Arte, alla scoperta dell'Alessandrino'. Nell'occasione è stata presentata la porta del tabernacolo dell'altare maggiore della Basilica di Santa Croce a Bosco Marengo. Si è trattato di un'esposizione dedicata al contenuto gemmologico di tutte le pietre incastonate sul manufatto realizzato in età barocca, e la cui provenienza gemmifera è da ricondursi ad una collezione di pietre messe a disposizione per volontà testamentaria da Pio V. Orsini ha trattato il tema anche dal punto di vista simbolistico e fornito una dettagliata valutazione analitica dei materiali utilizzati. Granati, lapislazzuli, turchesi e quarzi, che costituiscono gran parte del parte del materiale naturale impiegato, sono stati valutati secondo uno schema di riconoscimento scientifi-

co e presentati anche attraverso il contenuto simbolico che nel linguaggio legato all'arte della glittica rappresentano. Curiosi i riferimenti alle due gemme di diaspro intagliate, delle quali interessante la scoperta a suo tempo dovuta alle ricerche di Luciano Orsini, relativa alla natura descrittiva dell'Ascensione di Cristo fino ad allora ritenuta l'immagine della Trasfigurazione e, la seconda, della Resurrezione. Questo rilievo è stato stabilito dalla minuta impronta dei piedi lasciati sulla roccia dalla quale Gesù si è elevato al cielo. Di particolare significato il riferimento biblico che Paolo Orsini ha saputo presentare in ragione della confezione dell'Efod veterotestamentario realizzato durante l'Eso- do, su diretta indicazione divina. Il numero pubblico ha potuto lasciarsi guidare dalle indicazioni fornite ed apprezzare il senso anche liturgico che dall'Antico Testamento, ancora oggi si mantiene nell'impiego delle gemme in ambito sacro. (M.C.S.)



Piccini, Bittolo, Deluigi, Savoi alla presentazione del progetto

monumentale di Santa Croce. Il valore aggiunto di questo progetto è direttamente e indirettamente coinvolge tutte le realtà locali». In progetto la produzione del gambero di fiume. «L'immobile intitolato al giudice Antonino Saetta e a suo figlio Stefano è il seme della speranza - ha detto il responsabile di Libera Alessandria, Carlo Piccini - la rinascita dell'immobile, attesa da 10 anni, è realtà. Dal 2005 è cambiata an-

che la destinazione del bene, che prima doveva diventare allevamento di uova di quaglia e poi attività florovivaistica. Nel 2013 l'immobile è crollato. A novembre del 2014 il Comune tramite Libera ha affidato la gestione all'associazione Parcival e a marzo del 2015 sono iniziati i lavori di riconversione. Il 2016 sarà l'anno del completamento e dell'inaugurazione».

■ D.Te.